

SCUOLA E VOLONTARIATO



promosso da
CESV-SPES - Centri di Servizio
per il Volontariato del Lazio

in collaborazione con
le Organizzazioni di Volontariato del Lazio

PROTOTIPO PER Accordo di collaborazione

Anno scolastico

fra

l'Istituto scolastico
(Specificare la denominazione dell'Istituto Scolastico),
Indirizzo:
nella persona del dirigente scolastico, sig.

e

l'associazione di volontariato.....
iscritta al registro regionale, con sede legale in
Via
nella persona del rappresentante legale, sig.

Premesso:

- Che l'istituto scolastico intende realizzare l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso la cooperazione con le realtà territoriali ed in particolare con il mondo del volontariato;
- Che l'Associazione di volontariato intende diffondere la cultura dell'impegno volontario, della cittadinanza solidale, dell'incontro tra le generazioni e dell'educazione alla convivenza democratica, tramite attività di promozione;

Considerato:

- che CESV-SPES - Centri di servizio per il volontariato del Lazio intendono favorire il raccordo tra le associazioni di volontariato e le scuole offrendo consulenza e supporto a tutti i soggetti coinvolti (scuole, organizzazioni di volontariato, docenti, alunni, genitori e volontari) che intendono attivare percorsi formativi nell'ambito dell'educazione alla solidarietà

si pattuisce quanto segue:

- Art. 1** L'Istituto Scolastico, volendo garantire nell'ambito delle attività didattiche lo svolgimento di azioni informative e formative di educazione e sensibilizzazione alla solidarietà prevede di affidare all'Associazione il progetto intitolato: ".....", presente all'interno del catalogo del programma **Scuola e Volontariato** promosso dai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.
- Art. 2** L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.
- Art. 3** L'Associazione si impegna a svolgere le attività programmate con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile nominato dall'Istituto Scolastico delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali modifiche del programma stesso. L'Istituto Scolastico è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al referente indicato dall'Associazione ogni circostanza che possa incidere sull'attuazione del progetto.
- Art. 4** I referenti della gestione delle attività, avranno cura di trasmettere ai Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio i dati relativi al programma da realizzarsi e quelli dell'attività svolta, al fine di consentire il monitoraggio finale di tutte le azioni realizzate nell'ambito del programma **Scuola e volontariato** e le successive analisi e diffusione dei risultati raccolti, ad opera dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio.
- Art. 5** L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari preposti all'esercizio delle attività contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

Il Dirigente Scolastico
dell'Istituto

Il Rappresentante legale
dell'Associazione